



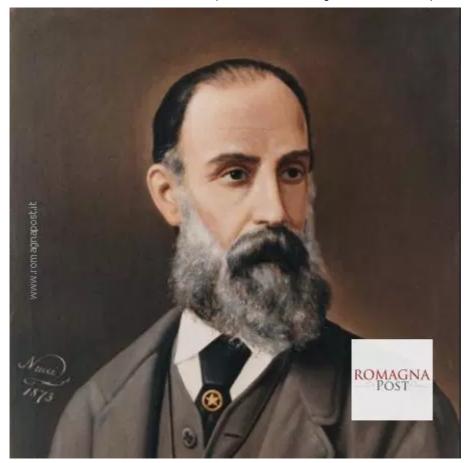


CESENA, COMMENTI E OPINIONI, ECONOMIA E IMPRESE, EVENTI, CULTURA, MUSICA E SPETTACOLI, FORLÌ, POLITICA, ROMAGNA, SPORT

## In marzo e aprile il Museo del Risorgimento di Forlì sarà aperto tutte le domeniche

by Marco Viroli • 13 Marzo 2019

Le iniziative rientrano nel calendario delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Aurelio Saffi (Forlì 1819-2019). Saranno in programma visite, itinerari risorgimentali e concerti.



Aurelio Saffi

È stata inaugurata il 9 febbraio scorso, presso i Musei di San Domenico, la mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini". Com'è nell'ormai consolidata tradizione forlivese si tratta di una grande esposizione che proseguirà fino a domenica 16 giugno, il cui tema centrale che fa da perno alla rassegna è il periodo che va dal 1861, anno della proclamazione dell'unità d'Italia al 1911. Si tratta di una sorta di storia «dell'autobiografia di una Nazione». La nazione presa in esame è ovviamente quella italiana di cui si possono analizzare gli anni che intercorrono tra i moti risorgimentali fino agli allarmi della Grande Guerra

Attraverso le opere degli artisti che vissero in prima persona proprio quegli anni, che vanno dal tardo romanticismo fino alle ricerche artistiche sperimentali del primissimo Novecento che precedettero il Futurismo, si scopre come questo mondo abbia dato il suo fondamentale contributo alla creazione di un sentimento nazionale. Un sentimento collettivo per un popolo che è sempre esistito ma che è stato riunificato solo di recente.

Infatti le divisioni linguistiche, culturali, sociali e politiche erano ancora profonde. La società italiana era ancora primigenia ed andava educata, pertanto, l'Italia Unita era alla ricerca di un linguaggio patriottico che potesse essere percepito comune da tutti, in Sicilia come in Piemonte, dalla Val Padana come alle pendici del Vesuvio.

Il service dei Lions Club forlivesi e del Leo Club Forlì per il Museo del Risorgimento